

**BANDO DI ATTUAZIONE DELL'ART. 55 par. 1 lett. b) del Reg. (UE) n. 508/2014**

Priorità n. 2 - Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze

**Misura 2.55 - Misure sanitarie
(MSCOV)****Obiettivo Tematico 3**

**Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese,
il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura**

1. Misura**1.1 Descrizione tecnica della Misura**

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA	
Riferimento normativo	Reg. (UE) 2020/560 Articolo 1 Modifiche del regolamento (UE) n. 508/2014
Priorità del FEAMP	2 - Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze
Obiettivo Tematico	3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura
Misura	Misura 2.55 lettera b) - Misure sanitarie
Sottomisura	-
Finalità	Sostenere gli acquacoltori attraverso la concessione di capitale circolante e compensazione per la sospensione temporanea o la riduzione della produzione e delle vendite o per le spese supplementari di magazzinaggio verificatesi tra il 1° febbraio e il 31 dicembre 2020 a seguito dell'epidemia di COVID-19
Beneficiari	Imprese acquicole
Cambiamenti climatici	-
Piano Strategico Acquacoltura	-

1.2 Descrizione degli Obiettivi della Misura

L'obiettivo della Misura 2.55 lettera b) è di sostenere gli acquacoltori attraverso la concessione di capitale circolante e compensazione per la sospensione temporanea o la riduzione della produzione e delle vendite o per le spese supplementari di magazzinaggio verificatesi tra il 1° febbraio e il 31 dicembre 2020 a seguito dell'epidemia di COVID-19.



1.3 Criteri di ammissibilità

Si riportano di seguito i criteri di ammissibilità specifici della Misura:

OPERAZIONE A REGIA	
SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO	
Imprese acquicole	
CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ	
Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente	
Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 136 del Reg. (UE) n. 2018/1046	
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ATTINENTI AL SOGGETTO RICHIEDENTE	
Il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 (ove pertinenti) dell'art. 10 del Reg. (UE) n.508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo)	
L'impresa richiedente deve essere iscritta all'Anagrafe del Settore Primario attraverso la costituzione del Fascicolo Aziendale di cui al D.P.R. n. 503/1999, secondo le modalità stabilite con D.G.R. n. 3758/2004 e con D.G.R. n. 4098/2005	
L'impresa richiedente deve risultare regolarmente iscritta come impresa "Attiva" con il codice ATECO relativo all'attività 03.21 (Acquacoltura in acqua di mare, salmastra o lagunare) e 03.22 (Acquacoltura in acque dolci) nel registro delle imprese, istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio, alla data di presentazione della domanda di sovvenzione	
L'impresa richiedente deve avere almeno un impianto di allevamento acquicolo attivo nel territorio della Regione del Veneto, identificato per mezzo del codice di registrazione attribuito dalla AULSS competente per territorio, sia alla data del 1° febbraio 2020 sia alla data di presentazione della domanda di sovvenzione	
L'impresa richiedente, qualora conduca impianti di allevamento acquicoli in altre regioni oltre che nel Veneto, deve avere sede legale nel territorio della Regione del Veneto al momento della presentazione della domanda	
L'impresa richiedente non ha presentato domanda di sostegno a valere sulla misura FEAMP 1.44 paragrafo 4 bis, riguardante i premi per l'arresto temporaneo delle attività di pesca nelle acque interne determinato da emergenza sanitaria	
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'OPERAZIONE	
L'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP	
La sospensione temporanea o la riduzione della produzione e delle vendite o per le spese supplementari di magazzinaggio si è verificata tra il 1° febbraio e il 31 dicembre 2020 a seguito dell'epidemia di COVID-19	
Conformemente all'articolo 65, paragrafo 9, secondo comma, del regolamento (UE) n. 1303/2013, e in deroga al primo comma, la spesa per gli interventi sostenuti è ammissibile a decorrere dal 1° febbraio 2020	

1.4 Interventi ammissibili

È ritenuta ammissibile a contributo la compensazione versata agli acquacoltori per la sospensione temporanea o la riduzione della produzione e delle vendite o per le spese supplementari di magazzinaggio verificatesi tra il 1° febbraio e il 31 dicembre 2020 a seguito dell'epidemia di COVID-19.

Conformemente all'articolo 65, paragrafo 9, secondo comma, del regolamento (UE) n. 1303/2013, e in deroga al primo comma, la spesa per gli interventi sostenuti a norma dell'art. 1, par. 7 del Reg. (UE) 2020/560, è ammissibile a decorrere dal 1° febbraio 2020

1.5 Risorse disponibili per l'attivazione della Misura

Per gli interventi di cui alla presente Misura sono disponibili risorse finanziarie complessive pari ad Euro 2.118.272,00= di cui:

- Euro 1.059.136,00= (50%) quota FEAMP;
- Euro 741.395,20= (35%) quota Fondo di Rotazione (FdR);
- Euro 317.740,80= (15%) quota Regione Veneto.



1.6 Limite massimo e limite minimo dell'aiuto

Per le compensazioni previste dalla presente misura è stabilito il limite massimo pari ad Euro 100.000,00= per impresa richiedente.

Non è prevista l'erogazione di premi inferiori a 500 euro. Inoltre non si procederà all'erogazione di alcuna compensazione per le riduzioni di fatturato nell'anno preso in esame inferiori al 3%.

1.7 Norme generali

Per quanto non specificato nel presente bando, si fa riferimento al PO FEAMP, al manuale sulle "Disposizioni procedurali dell'Autorità di Gestione dell'O.I. Regione del Veneto" approvato con D.D.R. n. 181 dell'11 ottobre 2018, alle Linee Guida per l'ammissibilità delle spese, nonché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Il rinvio agli atti comunitari, alle leggi e ai regolamenti contenuto nel presente bando, si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione

La registrazione con successo della domanda nel sistema SIU tiene luogo di comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 (il riscontro dell'avvenuta registrazione e del numero di protocollo attribuito alla domanda potrà essere ottenuto consultando nuovamente il sistema dopo alcuni minuti dall'invio). Il responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione Agroambiente, programmazione e gestione ittica e faunistico venatoria, dott. Gianluca Fregolent. L'ufficio responsabile è l'U.O. Pianificazione, gestione risorse ittiche e FEAMP, con sede in Venezia Mestre, via Torino 110. Il termine per la conclusione del procedimento, stabilito con DGR n. 231/2020, è di 90 giorni decorrenti dalla scadenza stabilita per la presentazione delle domande.

La pubblicazione dell'elenco provvisorio/graduatoria provvisoria delle domande ammesse e di quelle non ammesse tiene luogo di comunicazione dei motivi ostativi ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990.

2. Vincoli e limitazioni (tipologie di spese escluse)

Ai sensi del par. 4 dell'art. 46 del Reg. (UE) 508/2014, il sostegno non è concesso per l'allevamento di Organismi Geneticamente Modificati.

3. Impegni ed obblighi del beneficiario

Il beneficiario è tenuto a rispetto dei seguenti impegni ed obblighi:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e della Regione del Veneto;
- assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento (ove necessario ai fini delle verifiche, tale collaborazione include l'elaborazione di dati in proprio possesso);
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.lgs. n. 81/2008).

Il beneficiario si impegna inoltre a non presentare altre richieste di compensazione per la medesima perdita di fatturato dichiarata nella domanda di cui al presente bando.



4. Domanda di sovvenzione

4.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda

La domanda di sostegno deve essere compilata e presentata esclusivamente per via telematica, attraverso il Sistema Informativo Unificato della Programmazione Unitaria (SIU) della Regione, la cui pagina dedicata è raggiungibile al seguente link: <https://siu.regione.veneto.it/DomandePRU/>.

La dimensione massima dei file accettata dal SIU è di 5 MB. Eventuale documentazione eccedente tale limite dovrà essere predisposta e allegata in più file distinti.

Qualora l'interessato acceda per la prima volta al programma SIU, dovrà preventivamente accedere al modulo di accreditamento per la richiesta delle credenziali di accesso al sistema, al seguente link: <https://siu.regione.veneto.it/GUSI/>.

Al fine della presentazione della domanda di sostegno, l'impresa acquicola deve essere iscritta all'Anagrafe del Settore Primario attraverso la costituzione del Fascicolo Aziendale di cui al D.P.R. n. 503/1999, secondo le modalità stabilite con D.G.R. n. 3758/2004 e con D.G.R. n. 4098/2005.

La costituzione del Fascicolo Aziendale e, ove necessario, il suo aggiornamento, deve essere effettuato almeno un giorno prima della presentazione della domanda. Il fascicolo deve trovarsi nello stato "valido". In difetto non sarà possibile presentare la domanda di contributo tramite il Sistema Informativo Unificato della Programmazione Unitaria (SIU) della Regione.

Le domande, corredate della documentazione elencata al successivo paragrafo 4.2, devono essere presentate dalle ore 10:00 del giorno di pubblicazione del presente Bando nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto fino al termine perentorio delle ore 18:00 del sessantesimo giorno dalla data di pubblicazione. I sessanta giorni sono conteggiati a partire dal giorno successivo alla pubblicazione.

Le istanze presentate al di fuori dei termini sopra stabiliti, nonché quelle trasmesse con modalità diversa da quella sopra descritta saranno dichiarate irricevibili e pertanto i richiedenti saranno esclusi dalla concessione dei contributi.

Le istanze devono contenere almeno i seguenti elementi e informazioni:

1. denominazione, natura giuridica, indirizzo della sede legale, codice fiscale e partita iva dell'impresa richiedente;
2. nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale del rappresentante legale dell'impresa richiedente;
3. codice IBAN del conto corrente bancario o postale dell'impresa richiedente;
4. dimensione dell'impresa;
5. autodichiarazione attestante il possesso di tutti i requisiti di ammissibilità, attinenti al soggetto richiedente e all'operazione, elencati al paragrafo 1.3;
6. dichiarazione del legale rappresentante attestante:
 - a) di avere iscritto l'impresa alla CCIAA;
 - b) che l'impresa, ove operi in terraferma o in aree lagunari, è in possesso dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività di acquacoltura di cui all'art. 22 della L.R. n. 19/1998;
 - c) che l'impresa, ove operi in area demaniale, ne dispone legittimamente sulla base di un atto di concessione vigente;
 - d) la data di inizio dell'attività di acquacoltura;
 - e) di non allevare Organismi Geneticamente Modificati;
 - f) il numero di unità lavorative impiegate nell'attività di acquacoltura, con arrotondamento all'intero;
 - g) il fatturato della sola attività di acquacoltura realizzato tra il 1° febbraio e il 31 dicembre 2020, con esclusione delle quote derivanti dai conferimenti di prodotto da parte dei soci titolari di partita IVA;
 - h) il fatturato medio di raffronto, ottenuto considerando il fatturato proveniente dalla sola attività di acquacoltura, con esclusione delle quote derivanti dai conferimenti di prodotto da parte dei soci titolari di partita IVA, calcolato come media dei fatturati di tre, dei cinque anni precedenti l'evento eccezionale,



escludendo il valore più elevato e quello più basso. Nel caso di aziende la cui attività sia iniziata da meno di cinque anni, si considererà il valore del fatturato medio degli anni di esercizio. Nel caso di imprese che hanno iniziato l'attività nell'anno 2019 o 2020 il fatturato medio di raffronto non è richiesto;

- i) l'ammontare degli eventuali aiuti già ricevuti a compensazione della perdita di fatturato e di reddito a causa del COVID-19 per l'anno 2020, a valere su altre fonti di finanziamento;
7. in caso il richiedente sia una società, dichiarazione del legale rappresentante attestante:
 - a) che la documentazione societaria (statuto, atto costitutivo, atti di nomina degli amministratori in carica alla data di presentazione della domanda) è stata depositata presso la competente CCIAA;
 - b) di essere stato formalmente autorizzato dall'organo di amministrazione della società a richiedere e riscuotere il sostegno nonché a sottoscrivere gli impegni previsti;
8. dichiarazione del legale rappresentante attestante che tutta la documentazione contabile necessaria ai fini dell'accertamento della perdita di fatturato è disponibile presso l'impresa richiedente;
9. codice/codici di registrazione dell'impianto/degli impianti di acquacoltura ai sensi della D.G.R. n. 870/2011 da parte dei Servizi Veterinari dell'Azienda ULSS territorialmente competente.

Qualora l'impresa non si avvallesse di un intermediario appositamente delegato, la domanda di partecipazione, compilata in tutti i suoi campi, dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa prima del caricamento definitivo nel Sistema SIU.

Nel caso invece l'impresa si avvallesse di un intermediario delegato, la domanda dovrà essere firmata in forma autografa dal legale rappresentante dell'impresa richiedente, corredata di copia di valido documento di identità e caricata nel sistema come allegato in formato pdf. Successivamente il delegato dovrà scaricare nuovamente il file della domanda, firmarlo digitalmente attestandone la conformità ai dati forniti dal legale rappresentante dell'impresa richiedente, infine caricato definitivamente nel sistema SIU.

4.2 Documentazione da allegare alla domanda

A corredo della domanda di sovvenzione occorre presentare, nei modi e nei termini previsti al paragrafo 4.1, la seguente documentazione, *esclusivamente in formato pdf*:

1. relazione a firma del legale rappresentante, attestante la perdita di fatturato e la metodologia di calcolo del fatturato medio di riferimento (valori dei fatturati dell'attività di acquacoltura nel periodo febbraio-dicembre, anni presi in considerazione, valori scartati, ecc.), come da modello "A" allegato al bando;
2. domanda con firma autografa del legale rappresentante, corredata da copia di valido documento di identità del medesimo, qualora la richiesta venga presentata da intermediario appositamente delegato.

4.3 Controlli

La Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria effettua la verifica sulla ricevibilità e sulla completezza delle domande e della documentazione allegata alle stesse, verifica inoltre il possesso dei requisiti di ammissibilità sulla base delle dichiarazioni rese dagli interessati.

Sulle dichiarazioni rese dal richiedente in sede di presentazione della domanda saranno effettuati controlli a campione su almeno il 5% delle domande presentate, nonché nei casi di ragionevole dubbio.

Le accertate false dichiarazioni comporteranno, fatte salve le sanzioni di carattere penale, la revoca del contributo, il recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge, l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie e l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle misure del FEAMP.

5. Localizzazione

La Misura si applica all'intero territorio regionale.



6. Criteri di selezione

Si riportano di seguito i criteri di selezione specifici della Misura:

OPERAZIONE A REGIA				
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C ($0 < C < 1$)	Peso (Ps)	Punteggio $P = C * Ps$
CRITERI TRASVERSALI				
T1	Data di presentazione della domanda di sostegno	C=0 data max C=1 data min	1	
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE				
R1	Il richiedente è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	C=0 NO C=1 SI	1	
R2	Volume del fatturato	C=0 fatturato max C=1 fatturato min	1	
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE				
O1	Entità del danno	C=0 perdita min C=1 perdita max	1	

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso, compreso tra 0 e 1, ed i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso anch'esso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla terza cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

In caso di ex-aequo, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, si applica il criterio dell'età del beneficiario, dando preferenza ai più giovani.

7. Intensità dell'aiuto

La Misura prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 100% della spesa ammissibile secondo quando previsto dal par. 2 lett. e) dell'art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico" del Reg. (UE) n. 508/2014, come modificato dall' art. 1 del par. 15 Reg. (UE) 2020/560.

La Misura prevede una compensazione per la perdita di fatturato così come calcolata nell'Allegato XIII "Metodologie per il calcolo dell'aiuto per gli Articoli 33 lett. d), 40 par. 1 lett. h), 44 par. 4 bis, 53 lett. a) e b), 54 lett. a) e c), 55, 56 par. 1 lett. f) e 69 par. 3 del Reg. (UE) 508/2014 e successiva modifica apportata con i Regg. n. (UE) 2020/560 e n. 2020/1027" del Programma Operativo FEAMP 2014/2020.

Il valore di riferimento per il calcolo delle sovvenzioni è la perdita di fatturato nel 2020, calcolata come segue:

$$PR = Fatt C - Fatt M$$

Dove: **PR** è la perdita di fatturato nel periodo dal 1° febbraio al 31 dicembre 2020

Fatt C è il valore del fatturato derivante dalla sola attività di acquacoltura nel periodo preso in esame (1° febbraio 2020-31 dicembre 2020), con esclusione delle quote derivanti dai conferimenti di prodotto da parte dei soci titolari di partita IVA

Fatt M è il valore ottenuto considerando il fatturato proveniente dalla sola attività di acquacoltura ottenuto come media dei fatturati di tre, dei cinque anni precedenti l'evento eccezionale (01/01/2015-31/12/2019), escludendo il valore più elevato e quello più basso. Anche per la



determinazione di questo valore non devono essere prese in considerazione le quote derivanti dai conferimenti di prodotto da parte dei soci titolari di partita IVA. Nel caso di aziende la cui attività sia iniziata da meno di cinque anni, si considererà il valore del fatturato medio degli anni interi di esercizio.

Nel caso di imprese la cui attività sia iniziata nell'anno 2019 ovvero nell'anno 2020, al fine di tener conto delle difficoltà nelle fasi di startup e di assenza di bilanci consolidati, il valore della riduzione del fatturato sarà dato dalla media delle riduzioni registratesi per aziende simili, nell'arco temporale di riferimento (media delle riduzioni Mr intesa come percentuale di perdita rispetto al Fatt M, ne segue: $PR = \text{Fatt C} - (\text{Fatt C} / (1 - Mr))$). Per aziende simili si intendono quelle aventi lo stesso numero di unità lavorative. Qualora non siano state presentate domande da parte di imprese con lo stesso numero di unità lavorative, verrà considerata la media delle riduzioni registratesi per le imprese con il numero di unità lavorative più prossimo.

Il valore PR della perdita verrà poi ridotto di un importo pari al totale degli altri aiuti eventualmente già ricevuti a compensazione della medesima perdita a causa del COVID per l'anno 2020 (le compensazioni che sono state erogate a seguito del D.M. 9010471 del 17/07/2020 si ritengono cumulabili senza decurtazioni).

La compensazione sarà erogata nel solo caso in cui il valore di PR, al netto degli altri aiuti già ricevuti, risulti negativo e sia in valore assoluto pari o superiore a 500 Euro. Analogamente, non si procederà all'erogazione di alcuna compensazione per le riduzioni di fatturato nell'anno preso in esame inferiori al 3% rispetto alla media calcolata come sopra.

Fatte salve le cause di esclusione di cui al capoverso precedente, tutte le domande ammesse in graduatoria saranno oggetto di finanziamento e il valore della compensazione sarà pari al valore assoluto della perdita (PR) al netto degli altri aiuti già ricevuti.

Qualora la somma degli aiuti degli aventi diritto superasse l'ammontare delle risorse disponibili, tutti i contributi saranno ridotti proporzionalmente, comunque senza scendere al di sotto del limite minimo di 500 Euro.

Agli importi determinati come sopra verrà comunque applicato il limite massimo di 100.000,00 Euro di cui al par. 1.6, con la conseguente eventuale riduzione dell'aiuto.

8. Informativa trattamento dati personali

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Indirizzo PEC: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Responsabile del trattamento: Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria della Regione del Veneto, Via Torino 110 - 30172 Mestre-Venezia. Mail: agroambientecacciapesca@regione.veneto.it

Diritti: l'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.



Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Responsabile della protezione dei dati/Data Protection Officer, con sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168 – 30121 Venezia. Mail: dpo@regione.veneto.it

Periodo di conservazione dei dati: i dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

9. Informazioni, riferimenti e contatti

Regione del Veneto, Direzione Agroambiente, Programmazione e gestione ittica e faunistico venatoria, Via Torino 110 - 30172 Mestre-Venezia

Tel. 041/2795419

E-mail: feamp@regione.veneto.it

PEC: feamp@pec.regione.veneto.it

Bando e modulistica sono scaricabili dalle seguenti pagine web:

<https://www.regione.veneto.it/web/pesca/programmazione-feamp-2014-2020>

Sezione Bandi della Regione del Veneto <https://bandi.regione.veneto.it/Public/Elenco?Tipo=1>

Pagine web della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico venatoria
<http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/caccia-pesca>



PO FEAMP 2014/2020
Misura 2.55 - Misure Sanitarie
Reg. (UE) 2020/560 Articolo 1 Modifiche del regolamento (UE) n. 508/2014

ATTESTAZIONE PERDITA FATTURATO – MOD. “A”
Relazione attestante la perdita di fatturato subita nel periodo
tra il 1° febbraio e il 31 dicembre 2020 a seguito dell'epidemia di COVID-19

Il sottoscritto:			
Cognome		Nome	
Comune di nascita:		Data di nascita:	
In qualità di rappresentante legale dell'impresa acquicola:			
Indirizzo sede legale:			
Comune:		Prov:	Cap:
Codice fiscale (dell'impresa)			

Ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità:

DICHIARA DI AVERE SUBITO LA SEGUENTE PERDITA DI FATTURATO (PR) <i>proveniente dalla sola attività di acquacoltura, nel periodo tra il 1° febbraio e il 31 dicembre 2020 a seguito dell'epidemia di COVID-19</i> Valore assoluto di Euro: La suddetta perdita di fatturato (PR) è stata calcolata secondo la formula: $PR = \text{Fatt C} - \text{Fatt M}$ dove: Fatt C è il valore del fatturato proveniente <u>dalla sola attività di acquacoltura</u> nel periodo tra il 1° febbraio e il 31 dicembre 2020, con esclusione delle quote derivanti dai conferimenti di prodotto da parte dei soci titolari di partita IVA Fatt M è il valore del fatturato medio proveniente <u>dalla sola attività di acquacoltura</u> negli anni precedenti, con esclusione delle quote derivanti dai conferimenti di prodotto da parte dei soci titolari di partita IVA, calcolato come da bando Nello specifico, il valore del fatturato proveniente dalla sola attività di acquacoltura nel periodo tra il 1° febbraio e il 31 dicembre 2020 è stato: Fatt C = Euro



Per il calcolo del valore del fatturato medio di riferimento (Fatt M) derivante dalla sola attività di acquacoltura sono stati presi in considerazione gli anni:

			Fatturato Euro
	2019	solo attività di acquacoltura	
	2018	solo attività di acquacoltura	
	2017	solo attività di acquacoltura	
	2016	solo attività di acquacoltura	
	2015	solo attività di acquacoltura	

Rispetto ai sopra indicati anni presi in considerazione (segnare con una crocetta una delle opzioni):

	sono stati esclusi dal calcolo i seguenti anni, in quanto l'impresa ha iniziato l'attività da almeno 5 anni	Anno (fatturato più elevato)
		Anno (fatturato più basso)

NON è stato escluso dal calcolo nessun anno in quanto l'impresa ha iniziato l'attività da meno di 5 anni Il calcolo del fatturato medio di riferimento Fatt M è pertanto stato effettuato come media dei valori dei seguenti anni (mettere una crocetta SOLO in corrispondenza degli anni di attività considerati): ☐ 2019 ☐ 2018 ☐ 2017 ☐ 2016 ☐ 2015

ed è risultato pari a: Fatt M = Euro

DICHIARA INOLTRE

- di essere consapevole delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, richiamate dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000;
- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P. R¹.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si allega fotocopia)

Tipo di documento:	Numero documento:
Rilasciato da:	il:
Data di scadenza:	

(luogo)

(data)

IN FEDE: _____
(Firma leggibile)

¹ L'informativa generale privacy è pubblicata nella sezione "privacy" del sito www.regione.veneto.it, accessibile dal link in calce alla home page

